



COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA
Provincia di Caserta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 72 del 21-07-25

Oggetto: Modifica ed integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" Adeguamento programmazione a seguito di mobilità in uscita e nuove esigenze organizzative.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 18:50, si è riunita la Giunta Comunale in presenza/modalità mista o da remoto.
Alla seduta, il Sindaco e gli Assessori risultano, come a seguire, Presenti/Assenti :

1.	DR. LOMBARDI STEFANO	SINDACO	Presente
2.	TARIELLO FRANCESCO	VICE SINDACO	Presente
3.	MASTROIANNI SANDRA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Presenti: 3

Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Livia Baratta, incaricato della redazione del presente verbale e fisicamente presente nella sede comunale.

Presiede l'adunanza il STEFANO DR. LOMBARDI, in qualità di SINDACO, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti e che non sono state rilevate situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziali, previste dalla legge, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare l'argomento in oggetto, la cui proposta è già stata condivisa in modalità telematica;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Responsabile dell'Area Amministrativa come di seguito riportata:

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 14.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) relativo al periodo 2025/2027 nonché la relativa nota di aggiornamento;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- che con delibera di Consiglio Comunale nr. 13 del 29/04/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024;

Preso atto che l'art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle

attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*

l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*

l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160”;*

l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”*.

il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*;

Dato atto che:

il Comune di Piana di Monte Verna alla data del 31 dicembre 2024 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

il Comune di Piana di Monte Verna alla data del 31/12/2024, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”* e precisamente: *“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*

Visto inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;

all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;

all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;

all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”*

all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la*

predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”

all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025–2027, comprensivo della sottosezione relativa al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'esercizio 2025 si è verificata la cessazione dal servizio, per mobilità volontaria verso altra amministrazione, di una unità di personale strutturalmente incardinata nell'Area Amministrativa– Area degli Istruttori (ex cat. C), in regime di tempo pieno (36h settimanali), con decorrenza 1° luglio 2025;
- tale cessazione ha determinato un'economia di spesa stimata per euro 34.000,00;
- con riferimento a una seconda unità di personale – afferente all'Area dei Funzionari (ex cat. D) e titolare di incarico di Elevata Qualificazione presso l'Ufficio Tecnico – è stato rilasciato il nulla osta preventivo alla mobilità, con procedura ancora in corso di perfezionamento e rispetto al quale si prevede, pertanto, la relativa assunzione sostitutiva nel corso dell'annualità 2025/2026;

DATO ATTO che:

- al fine di assicurare la continuità operativa dell'Area Amministrativa ed il mantenimento del presidio dei processi gestionali, si rende necessario integrare la programmazione con la seguente assunzione:
- n. 1 Istruttore Amministrativo (Area degli Istruttori – ex cat. C), a tempo indeterminato, part-time (18h settimanali), per un costo stimato pari a € 17.000,00;
- n. 1 Funzionario Tecnico (Area dei Funzionari – ex cat. D), a tempo indeterminato, full time (36h settimanali), per un costo stimato pari a € 30.000,00;
- le nuove assunzioni comportano un onere finanziario pienamente coperto dall'economia generata dalle cessazione dei corrispondenti profili;

RILEVATO che:

- la sostenibilità finanziaria della manovra integrativa risulta pienamente assicurata, in quanto la spesa di personale complessiva, comprensiva delle cessazioni e nuova assunzione rispetto a quanto individuato nella deliberazione giunta n. 36 del 31/03/2025, ammonta a € 465.017,31, a fronte di un valore soglia definito ai sensi del DM 17 marzo 2020 pari a € 493.737,05;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla modifica della sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del PIAO 2025–2027, con aggiornamento della programmazione assunzionale relativa all'annualità 2025/2026 confermando quanto già previsto oltre all' inserimento della previsione assunzionale come risultanteda prospetto riepilogativo di seguito riportato:

PROSPETTO ASSUNZIONALE RIEPILOGATIVO ANNO 2025/2026

Ex Cat.	Profilo Professionale	Area di Assegnazione	Regime Orario	Annualità	Costo stimato
C1	Istruttore Finanziario	Area Finanziaria	Part-time (18h)	2025/2026	€ 17.000,00
C1	Istruttore Tecnico	Area Tecnica	Part-time (18h)	2025/2026	€ 17.000,00
C1	Istruttore Amministrativo	Area Amministrativa	Part-time (18h)	2025/2026	€ 17.000,00
D1	Funzionario Tecnico	Area Tecnica	Full – time (36h)	2025/2026	€ 30.000,00

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113;
- il D.M. 17 marzo 2020 in materia di limiti alla spesa di personale;
- il CCNL Funzioni Locali 16/11/2022;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la proposta di modifica ed integrazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 così formulata

VISTI:

il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
lo Statuto comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PROPONE DI DELIBERARE

Di Approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con Decreto 30 giugno 2022, n. 132, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, così come modificato alla luce delle

cessazioni per mobilità intervenute e come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione che qui richiamato vale a formarne parte integrante e sostanziale;

Di Escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

Di Dare Mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, adeguato rispetto a quello approvato con deliberazione giuntale n. 36 del 31.03.2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

Di Dare Mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla trasmissione delle modifiche e dell'adeguamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

Di Demandare al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra formulata;

Preso atto che sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei settori ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme prescritte dalla normativa vigente

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come sopra formulata.
Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata e all'unanimità di voti favorevoli resi nelle forme e nei modi previsti dalla legge

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49 - sulla proposta di deliberazione sopra riportata i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL Segretario Comunale

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Inoltre, attesta, in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90, l'insussistenza, in relazione al presente procedimento, del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Piana di Monte Verna,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Bencivenga Antonio

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Inoltre, attesta, in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90, l'insussistenza, in relazione al presente procedimento, del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Piana di Monte Verna, 18-07-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Baratta Livia

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Inoltre, attesta, in attuazione dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, ed art. 6 bis della legge 241/90, l'insussistenza, in relazione al presente procedimento, del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della Misura prevista nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Piana di Monte Verna,
18-07-2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA
Foschino Mara

IL PRESIDENTE
STEFANO DR. LOMBARDI

Livia Baratta

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, con nota prot . in data odierna, è stata trasmessa, ai capigruppo consiliari, come previsto dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Piana di Monte Verna,

IL Segretario Comunale
Livia Baratta

ATTESTATO DI AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio al n. 555 in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Piana di Monte Verna, 07-08-2025

IL FUNZIONARIO
f.to:

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 07-08-2025 al 22-08-2025, giuste risultanze Messo Comunale, e contro di essa _____ sono pervenute opposizioni.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267);

Piana di Monte Verna, 18-08-2025

IL Segretario Comunale
Livia Baratta